



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2022-764 DEL 01/04/2022

Inserita nel fascicolo: 2022.VII/00009.16

Centro di Responsabilità: 65 0 5 0 - SETTORE SOCIALE - S.O. FRAGILITA'

Determinazione n. proposta 2022-PD-1035

OGGETTO: Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di attività di prossimità rivolte a fasce deboli della popolazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) in regime di compartecipazione di mezzi e risorse. Approvazione Avviso pubblico.



Comune di Parma

Centro di responsabilità: 65 0 5 0 - SETTORE SOCIALE - S.O. FRAGILITA'

Determinazione n. proposta 2022-PD-1035

OGGETTO: Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di attività di prossimità rivolte a fasce deboli della popolazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) in regime di compartecipazione di mezzi e risorse. Approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE - S.O. FRAGILITA'

PREMESSO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2021 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022/2024 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2022/2024 per la competenza e all'esercizio 2022 per la cassa;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 464 del 29/12/2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2023 – 2024 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;

che pertanto, con l'atto sopra citato, è stata affidata ai Dirigenti responsabili la disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determine dirigenziali;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2022, successivamente rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 14/02/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, con relativa assegnazione in responsabilità di obiettivi operativi ed esecutivi oltre a risorse umane, strumentali e finanziarie per il triennio 2022-2024;

RICHIAMATI

- l'art. 118, co. 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la L. n. 328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;
- il D.P.C.M. 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328", che prevede che i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- la L. n. 124/2017;

VISTI

il D.Lgs. n. 147/2017 e s.m.i. "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18.05.2018 "Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà";

il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) approvato in data 28.07.2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, nell'ambito del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, contenente altresì il Piano sociale nazionale 2021-2023;

PREMESSO

che le scelte strategiche e operative del Comune di Parma nell'ambito del contrasto alla povertà e del sostegno all'integrazione dei cittadini sono strettamente correlate al ruolo che l'Ente locale deve assumere come attore dello sviluppo sociale complessivo della propria comunità;

che il Settore Welfare nel suo complesso, e in particolare la S.O. Fragilità, sono pertanto chiamati a prestare una specifica attenzione al tema della povertà, nonché ai temi dell'integrazione e dei diritti di cittadinanza delle persone della propria comunità, affrontandone le sfide con modalità che privilegino lo sviluppo e l'offerta di opportunità diverse e orientate alla maggiore inclusione possibile nella piena cittadinanza;

che il lavoro già avviato in questi anni sempre più si orienta al superamento dell'ottica riparatoria per andare nella direzione di promuovere il benessere e prevenire situazioni di disagio: al centro ci sono le persone e il supporto alle loro risorse in termini di contrasto alla povertà nella sua multifattorialità, di lavoro, di ricerca di soluzioni alloggiative, di supporto educativo ed economico;

che la consapevolezza che deriva dall'emersione di nuove povertà mette al centro dell'attenzione la necessità di sperimentare forme innovative di aiuto, anche rivisitando, alla luce delle nuove tipologie di bisogno, la gamma dei servizi e delle opportunità offerte e la loro regolamentazione;

che si va consolidando la scelta di sostenere le condizioni di fragilità sociale e personale non attraverso l'erogazione di singole prestazioni, ma con piani di aiuto individualizzati che prevedono l'utilizzo di risorse diversificate e finalizzate all'accompagnamento all'autonomia e alla ricostruzione di relazioni significative;

che tutto il programma a contrasto della povertà si inserisce quindi in una dimensione che vede la l'avvio di una integrazione operativa e metodologica tra servizi e il costante contributo di tutta la rete territoriale del volontariato e della cooperazione;

che in questo contesto una particolare attenzione è posta all'ottimizzazione dell'uso delle risorse per rendere compatibile lo sviluppo del programma con le esigenze di un sempre migliore utilizzo delle stesse, nonché a far sì che si possa rispondere sempre in maniera congrua ai bisogni delle persone che quotidianamente si rivolgono ai nostri servizi;

che coerentemente a questo obiettivo tutti i progetti sono caratterizzati da una grande flessibilità che consente il tempestivo adattamento degli interventi al cambiamento dei bisogni o delle tipologie di utenza;

DATO ATTO che con comunicazione PG/183942/2021 del 27.10.2021 è pervenuta da parte di Fondazione Caritas S. Ilario, con sede legale in Piazza Duomo, n. 1 – 43121 Parma (PR), C.F. 92128110340, una proposta di parte per la realizzazione di attività di interesse generale a favore di soggetti in stato di difficoltà e in grave stato di emarginazione;

VISTA la Determinazioni Dirigenziali n DD-2021-3271 avente ad oggetto la realizzazione di “Attività di primo contatto ed interventi rivolti ad adulti in condizione di grave emarginazione”;

PRESO ATTO delle misure di programmazione adottate a livello nazionale per la lotta alla povertà cui il Comune di Parma ha espresso la volontà di aderire:

- Progetto regionale “Inside”, rinominato “Inside 2” NUOVI INTERVENTI IN CONTINUITÀ/AMPLIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA GIÀ FINANZIATI DALL'AVVISO 4/2016 DA FINANZIARE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE “POC INCLUSIONE 2014-2020” - PRIORITÀ D'INVESTIMENTO 9.I - OBIETTIVO SPECIFICO 9.1 - E SUL FONDO EUROPEO DI AIUTI AGLI INDIGENTI FEAD - PROGRAMMA OPERATIVO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI E ASSISTENZA MATERIALE DI BASE - MISURA 4 derivante dal Decreto direttoriale n.391 del 4/11/2021 Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Avviso pubblico 1/2021 – PrInS – Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, adottato con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021 e pubblicato in data 24 dicembre 2021 dal MLPS (Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 23/02/2022 PON Inclusion - Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID 19 (React-EU) - Avviso pubblico 1/2021 - PrInS - Progetti Intervento Sociale. Esplicitazione indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Parma al Bando e delega all'adozione degli atti relativi);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15/02/2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale che ha adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito degli investimenti 1.1 – 1.2 – 1.3 della M5C2 del PNRR (Deliberazione di Giunta Comunale n.

121 del 28/02/2022 PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Avviso 1/2022. Esplicitazione indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Parma);

SOTTOLINEATO che si rende pertanto necessario ripensare gli interventi sul territorio, per una progettualità condivisa e forte delle peculiarità di azione non solo dell'Ente ma anche di tutti gli organismi attivi nella comunità territorio;

RITENUTO che la co-progettazione prevista dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., rappresenti lo strumento fra l'Amministrazione ed Enti del Terzo Settore per il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini;

ATTESO che il Comune di Parma intende dare avvio ad un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di attività di prossimità a favore delle fasce deboli della popolazione;

CONSIDERATO

che obiettivo della co-progettazione è l'implementazione di un sistema integrato di interventi di accoglienza, ascolto ed orientamento rivolti ad adulti in condizione di povertà, emarginazione e grave disagio sociale, privilegiando l'offerta e lo sviluppo di opportunità individualizzate e eterogenee, orientate alla maggiore inclusione nella cittadinanza;

che il Progetto si configura come un insieme di azioni diversificate e multilivello, volte al superamento della logica riparatoria in favore di azioni finalizzate alla promozione del benessere complessivo della persona, materiale e relazionale, e a prevenire situazioni di disagio;

che la complementarietà delle azioni proposte mira a delineare non più l'erogazione diretta di singole misure assistenziali ma a considerare la complessità di fattori concomitanti, mediante l'utilizzo di piani di aiuto personalizzati e risorse diversificate, tese al raggiungimento dell'autonomia socio-economica e alla ricostruzione di relazioni significative;

VALUTATO di avviare una procedura ad evidenza pubblica, invitando Enti del Terzo Settore a manifestare il proprio interesse alla realizzazione di una co-progettazione di interventi rivolti a fasce deboli della popolazione per una durata biennale con possibilità di prosecuzione per un ulteriore anno, mediante all'attivazione di un partenariato con il Comune di Parma;

DATO ATTO di definire nel Documento Progettuale in allegato (Allegato 1) il contenuto della co-progettazione, articolata in tre linee di intervento:

- Linea 1: "Centro di ascolto e Pronta reperibilità sociale": attività di primo contatto e supporto alla persona, attivazione della rete di servizi in emergenza, e reperibilità telefonica in orario di chiusura dei servizi;
- Linea 2: "Accoglienza e risposta ai bisogni primari": somministrazione di pasti, possibilità di cura dell'igiene personale, erogazione di aiuti economici e allestimento dell'abitazione della persona;
- Linea 3: "Misure a sostegno della precarietà ed emergenza abitativa": accoglienza residenziale e inserimento in strutture di emergenza;

SPECIFICATO

che il Comune di Parma destina per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente provvedimento risorse pari a € 314.000,00 (€ 157.000,00 annui) per la durata progettuale di due anni;

che tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato del Partner progettuale al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale;

che il Soggetto Attuatore Partner, così come individuato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, è tenuto a mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione al progetto;

che tali risorse, in misura almeno pari al 7% dell'importo stanziato dal Comune di Parma, possono consistere in proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie;

VALUTATO

che gli Enti del Terzo Settore, come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi di cui sopra ed alla loro ottimale gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi che della convenienza economica;

che la natura complementare delle azioni proposte e la loro capacità di dare vita a progetti individualizzati, valorizzando altresì la rete territoriale dei servizi e le conoscenze metodologiche delle diverse realtà del privato sociale, che contribuiranno al migliore raggiungimento degli obiettivi del progetto;

PRECISATO

che la scelta di attivare una procedura comparativa rivolta agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi sopra descritti trova giustificazione:

- nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga Soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito delle attività di primo contatto e degli interventi rivolti ad adulti in condizione di grave emarginazione, che possano offrire ai beneficiari una rete di servizi e una lettura esperta del fenomeno;
- nell'impegno a pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali;
- nella valutazione che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale sia fondamentale per rendere maggiormente efficaci le risposte fornite, consentendo un adeguato utilizzo delle risorse e garantendone la gestione secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

che lo strumento della co-progettazione:

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- vede l'Ente locale ed il Terzo Settore alleati e parimenti impegnati nell'individuare risposte efficaci alle reali domande sociali, nel mettere a disposizione risorse ed farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;

PRESO ATTO della necessità di predisporre gli atti relativi alla procedura di co-progettazione in modo coerente e nel rispetto di quanto stabilito dal sopra menzionato art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.,

nonché da quanto previsto nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021 e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di scelta e valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, imparzialità e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

DATO ATTO che, ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, non è necessaria l'acquisizione del CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come specificato nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21.11.2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei Servizi Sociali;

DATO ATTO

che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività oggetto di co-progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto Definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato;
- Fase III: stipula della Convenzione tra il Comune di Parma e l'EAP;

che al fine di garantire il raccordo tra gli interventi oggetto di co-progettazione e diversificare le azione in essere in ragione delle sopraggiunte esigenze progettuali, il tavolo di co-progettazione rimarrà aperto per l'intera durata del Progetto;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dei seguenti atti, allegati al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:

- **Avviso pubblico di co-progettazione** rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati nel presente atto ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto;
- **Documento Progettuale** contenente le finalità, gli obiettivi, la durata, le risorse disponibili e le principali attività oggetto di co-progettazione (Allegato 1);
- **Schema di Convenzione** che sarà stipulata fra le parti al termine del percorso di co-progettazione (Allegato 2);
- **Istanza di partecipazione** contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione (Allegato – MOD. A);
- **Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti** richiesti per la partecipazione a codesta procedura, che dovrà essere compilata allegando la documentazione richiesta (Allegato - MOD. B);
- **Schema di Proposta Progettuale** contenente gli elementi cui i Soggetti interessati dovranno attenersi nella redazione di un'ipotesi di programmazione di dettaglio (Allegato – MOD. C).

PRECISATO

che tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Parma: www.comune.parma.it;

che il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato al quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito internet istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it;

che l'avviso di cui sopra costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi rivolti alle fasce deboli della popolazione: esso non impegna e non vincola in alcun modo l'Amministrazione procedente che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna pretesa;

RITENUTO pertanto di pubblicare l'Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del terzo Settore ai fini della co-progettazione di attività di prossimità rivolte a fasce deboli della popolazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.), da realizzarsi in un periodo di due anni e a fronte di un importo massimo pari ad Euro 314.000,00;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è individuabile nel Dirigente del Settore Sociale - Dott. Luigi Squeri, incaricato dal Sindaco di Parma con Decreto DSFP 2018/105 - Prot. Gen. 207045/2018 a far tempo dal 19.11.2018 come da DD/2018-2980 del 15/11/2018.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 87 dello statuto comunale;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di **avviare** una procedura comparativa finalizzata all'individuazione di un Ente del terzo Settore per la realizzazione in co-progettazione di attività di prossimità rivolte a fasce deboli della popolazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) in regime di compartecipazione di mezzi e risorse;
2. di **approvare**, in ragione di quando meglio esplicitato in premessa, i seguenti atti, a presupposto della procedura comparativa e parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Avviso pubblico di co-progettazione**;
 - **Documento Progettuale** (Allegato 1);
 - **Schema di Convenzione** (Allegato 2);
 - **Istanza di partecipazione** (Allegato – MOD. A);
 - **Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti** (Allegato - MOD. B);
 - **Schema di Proposta Progettuale** (Allegato – MOD. C);

3. di **dare atto**:

- che i requisiti, criteri e modalità che caratterizzano e definiscono la procedura comparativa sono declinati nel sopra citato Avviso pubblico;
- che le domande di partecipazione alla procedura dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità indicati dall'Avviso pubblico medesimo;
- che la valutazione delle domande di interesse pervenute sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica, nominata con successivo e separato atto;
- che la durata della Convenzione relativa alla realizzazione delle attività in parola è stabilita in anni due (2), con facoltà di prosecuzione per un ulteriore anno previa comunicazione di disponibilità tra le Parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi.

4. di **disporre la pubblicazione** dell'Avviso per almeno quindici (15) giorni continuativi sito internet istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it;

5. di **stabilire**, per le attività di cui al presente atto:

- risorse in capo al Comune di Parma pari a Euro 314.000,00, inteso che tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato del Partner progettuale al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale;
- una compartecipazione del Soggetto Attuatore Partner, così come individuato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, di risorse (strumentali, umane e/o finanziarie) in misura almeno pari al 7% dell'importo stanziato dal Comune di Parma;

6. di **dare atto** che con successivi atti si procederà a dare adeguata pubblicità della procedura di co-progettazione (esito della valutazione, esito della co-progettazione) e che il progetto definitivo costituirà l'oggetto della convenzione tra Comune di Parma e l'Ente del Terzo Settore selezionato come Soggetto Attuatore Partner;

7. di **dare atto** che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Parma;

8. di **dare atto** che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dirigente del Settore Sociale – Dott. Luigi Squeri, incaricato della responsabilità del Settore Sociale dal Sindaco Federico Pizzarotti con DSFP 2018/105 – Prot. Gen. 207045/2018 a far tempo dal 19/11/2018, come da DD/2018-2980 del 15/11/2018;

9. di **attestare** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

10. di **dare atto** che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto "Trasparenza" D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Firmato digitalmente da Luigi Squeri
in data 01/04/2022 alle ore 15:12